



COMUNE DI POZZALLO
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. 14.03.2025, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267100)

N. 2 DEL 27.03.2025

Oggetto: ADEMPIMENTI PRELIMINARI E APPROVAZIONE AVVISO DI AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 10:00 e segg., in Pozzallo, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio, n.1, , si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 14.03.2025 su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
dott. TOMMASO MONDELLO- Presidente	X	
dott.ssa CHIARA SALLEMI – Componente	X	
dott. BRUNO BUSACCA – Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 50 del 23.10.2024, il Consiglio Comunale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 14.03.2025 trasmesso con nota p.e.c. ed assunto al protocollo generale dell'Ente in data 24.03.2025 al n. 7474, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Pozzallo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 24.03.2025 il citato Decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione nominati;

- in data 24.03.2025 la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è formalmente insediata presso l'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'Articolo 36 comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

DELIBERA

di DARE ATTO che:

1. l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, ossia entro il 31.12.2022;

2. la massa passiva di propria competenza è costituita da:

a. debiti di bilancio al 31.12.2022;

b. debiti fuori bilancio al 31.12.2022;

c. debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione;

d. debiti derivanti da transazioni;

3. di DARE ATTO, infine, che la determinazione della massa attiva è effettuata sulla base di:

a. fondo di cassa da determinare;

b. residui attivi, riaccertati in via straordinaria dall'ente ed ancora da riscuotere, riferiti alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

c. ratei dei mutui disponibili, non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;

d. entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e non prescritte, ancora da riscuotere;

e. proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;

f. proventi della cessione di attività produttive;

g. eventuali quote di avanzo di amministrazione;

h. eventuali contributi straordinari;

4. di FARE OBBLIGO all'amministrazione ordinaria, di riversare, alla gestione straordinaria di liquidazione, tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi di competenza della gestione straordinaria, dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto;

5. di APPROVARE gli allegati avviso pubblico (All. 1) e fac-simile di istanza di ammissione alla massa passiva dei creditori dell'Ente (All. 2), da pubblicare, a cura dei competenti uffici comunali, ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 9, co. 1, del D.P.R. n. 378/93:

a) all'Albo pretorio on line del Comune di Pozzallo;

b) sull'home page del sito internet: www.comune.pozzallo.rg.it;

c) in forma di manifesto da affiggersi nel Comune di Pozzallo;

d) quale comunicato stampa per gli organi di informazione;

e) per estratto a mezzo stampa su almeno un quotidiano di maggiore diffusione autorizzando sin d'ora il Comune di Pozzallo ad anticipare le spese necessarie per conto della gestione di liquidazione;

6. di RICHIEDERE

- all'amministrazione ordinaria, ai sensi dell'art. 253, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 8 e 8 bis, del D.P.R. n. 378/93, la disponibilità di locali idonei, di attrezzature e di risorse umane, nel numero richiesto da questa Commissione, a supporto per l'espletamento del proprio mandato;

- formalmente all'Istituto Tesoriere del Comune di Pozzallo Banca Unicredit SpA, l'apertura di un conto speciale di tesoreria su cui confluiranno le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'indebitamento, con impegno a sottoscrivere apposita convenzione;

- formalmente al concessionario della riscossione, Agenzia delle Entrate Riscossione di Ragusa, di provvedere a versare, sul conto che sarà intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, le riscossioni effettuate inerenti alle annualità sino al 31.12.2022;

- agli organi competenti l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

- ai competenti uffici del Comune:

a. la trasmissione all'Organo di Liquidazione, entro termine di 30 giorni dalla data odierna, dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili, con l'indicazione delle eventuali cause di inalienabilità specificamente riferite ai singoli beni;

b. l'elenco analitico dei residui attivi riaccertati, rimasti da riscuotere al 31.12.2022;

c. l'elenco analitico ricognitivo dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

d. l'elenco ricognitivo delle Determinazioni di liquidazione non evase alla data di dichiarazione del dissesto finanziario;

7. di DISPORRE che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;

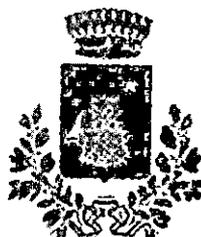
- venga pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, a cura della Segreteria Comunale del Comune di Pozzallo;
- sia trasmessa, a cura della Segreteria del Comune di Pozzallo:
- al Ministero dell'Interno- Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- a S.E. il Prefetto di Ragusa;
- al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale di Pozzallo;
- alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia;
- alla Corte dei Conti- Procura Regionale per la Sicilia;
- al T.A.R.S. sezione staccata di Catania;
- al Presidente del Tribunale di Ragusa;
- agli Uffici del Giudice di Pace di Ragusa;
- al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Pozzallo;
- all'Istituto tesoriere del Comune di Pozzallo Unicredit SpA;
- all'Agenzia delle Entrate Riscossione di Ragusa;
- Al Segretario Generale ed ai Responsabili delle Aree in cui si articola la struttura organizzativa del Comune di Pozzallo.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

dott. Tommaso Mondello

dott.ssa Chiara Pellemi

dott. Bruno Busacca



COMUNE DI POZZALLO
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ALLEGATO 1

ALLA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE DEL DISSESTO FINANZIARIO
DEL COMUNE DI POZZALLO, N. 2 DEL 27.03.2025.

COMUNE DI POZZALLO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. 29.12.2023, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

AVVISO

(ai sensi Art. 254, comma 2, Decreto Legislativo 267/2000)

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 50 del 23.10.2024, il Consiglio Comunale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 14.03.2025, trasmesso con nota p.e.c. ed assunto al protocollo generale dell'Ente in data 24.03.2025 al n. 7474, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Pozzallo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 24.03.2025 il citato Decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione nominati;
- in data 24.03.2025 la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è formalmente insediata presso l'Ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto.1993, n. 378 e successive modificazioni ed integrazioni;

COMUNICA

L'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Pozzallo a seguito dell'adozione della Deliberazione n. 50 del 23.10.2025 con la quale il Consiglio Comunale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo;

INVITA

chiunque ritenga di vantare un diritto di credito per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2022 (Articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267), a presentare istanza in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito del Comune di Pozzallo, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva.

La predetta istanza dovrà essere indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Pozzallo, Piazza Municipio n.1 con una delle seguenti modalità :

- consegnata a mano al protocollo generale del Comune di Pozzallo, in orario d'ufficio: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e nelle giornate di martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- spedita a mezzo raccomandata A/R al predetto indirizzo;
- spedita via pec all'indirizzo: protocollo.comune.pozzallo.rg@pec.it;

Tale istanza dovrà essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di SESSANTA GIORNI naturali e consecutivi a decorrere dal 28.03.25 giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di Pozzallo.

L'istanza dovrà contenere:

- generalità identificative del creditore;
- oggetto del debito;
- indicazione dell'epoca in cui il debito è sorto;
- importo complessivo del debito dell'ente, eventualmente distinto per capitale e accessori, se dovuti;

- tipo ed estremi del documento che comprova il credito e/o idonea documentazione comprovante il diritto di credito;
- eventuali cause di prelazione di cui agli articoli 2745 e seguenti del Codice Civile;
- eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Per agevolare la compilazione della suddetta istanza, potrà essere scaricato dal sito internet del Comune di Pozzallo (www.comune.pozzallo.rg.it) il fac-simile che, debitamente compilato e firmato, eventualmente anche con un dispositivo di firma digitale, potrà essere inviato secondo una delle modalità sopra specificate.

Le istanze firmate digitalmente dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

AVVERTE

che sono ammissibili al piano di rilevazione della massa passiva i debiti di bilancio e fuori bilancio sorti entro il 31 dicembre 2022, anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in corso di definizione da parte del Comune.

Inoltre, saranno ritenute ammissibili le tipologie di debiti espressamente previste dagli articoli del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i debiti derivanti da transazioni, per effetto dei quali sono stati acquisiti lavori, servizi e forniture nell'esclusivo interesse del Comune di Pozzallo.

L'ammissione alla massa passiva del dissesto sarà subordinata all'esito della verifica sulla esistenza di atti e provvedimenti che costituiscano legittimo presupposto dell'obbligazione giuridica.

Ai sensi dell'Articolo 248, comma 2, del citato decreto legislativo, dalla data di dichiarazione del dissesto, avvenuta il 23.10.2024, e sino alla approvazione del rendiconto della gestione della liquidazione non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti del Comune di Pozzallo per i debiti che rientrano nella competenza dello scrivente Organo Straordinario della Liquidazione.

Pozzallo, il 27.03.2025

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

dott. Tommaso Mondello

dott.ssa Chiara Gallemi

dott. Bruno Brasacca